



# UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Città Metropolitana di TORINO

[www.unionenet.it](http://www.unionenet.it)

Codice Fiscale 95018840017

Via Roma, 3 – 10036 Settimo T.se

Tel. 011/80 28 950 – Fax 011/80 28 952

## IL REVISORE UNICO

### VERBALE N. 20 del 16 luglio 2018

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

#### PREMESSA

In data 14/12/2017 il Consiglio dell'Unione ha approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 (cfr parere /verbale n. 14 dell'11/12/2017).

In data 23/4/2018 il Consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2017 (cfr relazione /verbale n.16 del 6/4/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 607.447,35 così composto:

fondi accantonati	per euro	42.000,00;
fondi vincolati	per euro	518.484,11;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	46.963,24;

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio dell'Unione ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione inserita nell'ordine del giorno della seduta del 25/7/2018 "RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA N. 23 DEL 18/6/2018 AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS N. 267/2000 (VARIAZIONE N. 4)."" nell'ordine del giorno della seduta del 25/7/2018, cfr parere /verbale n. 19 del 16/7/2018).

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

Deliberazione n. 11 dell'8/3/2018 ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO 2018/2020

Deliberazione n. 16 del 4/4/2018 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - VARIAZIONE DI CASSA (VARIAZIONE N. 3).

913

E

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Protocollo N.0009118/2018 del 19/07/2018

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determinazione n. 51 del 5/3/2018 ad oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO 2018/2020 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DEL COMMA 5 QUATER DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 (VARIAZIONE N. 1)

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 19.995,00 interamente composta da fondi accantonati.

In data 11/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio dell'Unione, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006,*

n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*Richiamato l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. il prospetto sull'andamento delle entrate;
- b. la nota del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti e i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 223.404,11 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	218.404,11;

fondi destinati agli investimenti per euro 0,00;

fondi disponibili per euro 5.000,00;

e destinata interamente per spese di investimenti per acquisto hardware e sistema antiaggressione.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio, riepilogate **per titoli** come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	146.577,19	-	146.577,19
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	19.995,00	223.404,11	243.399,11
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	155.000,00	-	155.000,00
2	Trasferimenti correnti	7.535.789,00	629.254,90	8.165.043,90
3	Entrate extratributarie	197.354,00	205.704,00	403.058,00
4	Entrate in conto capitale	1.115.000,00	-	1.115.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.693.326,00		2.693.326,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.160.000,00		1.160.000,00
	<b>Totale</b>	<b>12.856.469,00</b>	<b>834.958,90</b>	<b>13.691.427,90</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>13.023.041,19</b>	<b>1.058.363,01</b>	<b>14.081.404,20</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	8.054.215,19	1.053.363,01	9.107.578,20
2	Spese in conto capitale	1.115.500,00	5.000,00	1.120.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	-		-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.693.326,00		2.693.326,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.160.000,00		1.160.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>13.023.041,19</b>	<b>1.058.363,01</b>	<b>14.081.404,20</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	505.333,62		505.333,62
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	155.000,00		155.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.933.169,52	457.254,90	10.390.424,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	233.222,50	205.704,00	438.926,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.115.000,00		1.115.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.693.326,00		2.693.326,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.160.000,00		1.160.000,00
	<b>Totale</b>	<b>15.289.718,02</b>	<b>662.958,90</b>	<b>15.952.676,92</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>15.795.051,64</b>	<b>662.958,90</b>	<b>16.458.010,54</b>
1	<i>Spese correnti</i>	10.163.445,29	762.020,01	10.925.465,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.138.469,78	5.000,00	1.143.469,78
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-		-
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	2.693.326,00		2.693.326,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.160.000,00		1.160.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>15.155.241,07</b>	<b>767.020,01</b>	<b>15.922.261,08</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	639.810,57	- 104.061,11	535.749,46

Per gli esercizi 2019 e 2020 non vi sono variazioni di bilancio e pertanto sono confermate le risultanze di cui all'ultima variazione di bilancio.

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2018</b>	
Minori spese (programmi)	81.253,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	850.144,40
Avanzo di amministrazione	223.404,11
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>1.154.801,51</b>
Minori entrate (tipologie)	15.185,50
Maggiori spese (programmi)	1.139.616,01
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>1.154.801,51</b>

<b>2019</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>0,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>0,00</b>

<b>2020</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>0,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>0,00</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			505.333,62		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		146.577,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.723.101,9	7.133.876,0	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	6.871.120,00
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.107.578,2	7.133.376,0	
<i>di cui:</i>			0	0	6.870.620,00
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		500,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-238.399,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)		238.399,11	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		5.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.115.000,00	578.700,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.120.500,00	579.200,00	500,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		500,00	500,00	500,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	<b>0,00</b>	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/17	riscossioni	minori/mag giori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	5.693.175,12	3.965.572,34	0,00	1.727.602,78
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	35.869,18	27.676,77	0,00	8.192,41
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>5.729.044,30</b>	<b>3.993.249,11</b>	<b>0,00</b>	<b>1.735.795,19</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>5.729.044,30</b>	<b>3.993.249,11</b>	<b>0,00</b>	<b>1.735.795,19</b>

	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	5.346.901,42	3.124.948,64	0,00	2.221.952,78
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	22.969,78	22.969,78	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>5.369.871,20</b>	<b>3.147.918,42</b>	<b>0,00</b>	<b>2.221.952,78</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	124.811,72	85.440,07	0,00	39.371,65
<b>Totale titoli</b>	<b>5.494.682,92</b>	<b>3.233.358,49</b>	<b>0,00</b>	<b>2.261.324,43</b>

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data dell'11/7/2018;

**esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torino, 16 luglio 2018

IL REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Federica BALBO

